



ASSOCIAZIONE NAZIONALE MAESTRI DI BALLO



REGOLAMENTO GARA TANGO ARGENTINO PROFESSIONISTI

Stilato dalla Commissione Tecnica di Tango Argentino e ratificato dal Consiglio Direttivo Nazionale il 29 novembre 2007.
Modificato con proposta del 17 marzo 2009 ratificata dal CDN.

Articolo 1 – GENERALITÀ

- 1.1 Il presente Regolamento stabilisce le norme e le procedure necessarie per il buon funzionamento di una competizione di *Tango Argentino* per Professionisti dell'Associazione Nazionale Maestri di Ballo.
- 1.2 E' diritto della coppia richiedere ed ottenere copia di questo regolamento prima della competizione.

Articolo 2 – COMPETIZIONE

- 2.1 La competizione è suddivisa nelle seguenti specialità:

a) Combinata (Tango Salon, Milonga e Tango Vals)

b) Tango Fantasia

c) Tango de Escenario

Articolo 3 – CATEGORIE E CLASSI

- 3.1 Le Categorie sono suddivise in due fasce d'età: «*OVER 18 anni*» - «*OVER 46 anni*».
- 3.2 La Classe unica.

Articolo 4 – COMBINATA

- 4.1 Le coppie gareggeranno a gruppi con confronto diretto in tutti i turni.
- 4.2 Il numero delle coppie che forma il singolo gruppo è deciso dall'organizzazione congiuntamente al Direttore di Gara.
- 4.3 Nella Combinata, la coppia non può separarsi durante l'esecuzione del ballo, ovvero non può staccarsi dall'abbraccio che è considerato la posizione basilare del Tango.
Ciò significa che l'Uomo può occasionalmente distanziarsi dalla Donna per favorire l'esecuzione di determinate figure, solo estendendo il braccio destro con movimento elastico. Affinché la posizione sia considerata corretta, il dorso della Donna deve essere sempre contenuto nell'abbraccio dell'Uomo.
- 4.4 Tutti i movimenti devono essere realizzati dentro lo spazio dell'abbraccio che forma la coppia.
- 4.5 La Giuria deve tener conto della *camminata*, della *musicalità*, dello *stile*, come punti fondamentali del giudizio.
- 4.6 Entro questi parametri si possono realizzare tutte le figure che sono di uso popolare e che vengono usate nelle "*Milongas*" incluse: "*barridas*", "*sacadas*", "*empujadas*" al pavimento, "*enrosques*", "*voleos*". Sono altresì ammessi "*adornos*", "*floreos*" e "*firuletes*".
- 4.7 Sono esclusi i "*saltos*" o altre tecniche proprie del Tango Fantasia.
- 4.8 Non sono ammessi fuori asse pronunciati (*Volcadas e Colgadas*).
- 4.9 Le coppie, come nelle "*Milongas*", dovranno traslare costantemente nella pista secondo senso antiorario.

Articolo 5 – ABBIGLIAMENTO

5.1 L'abbigliamento è libero, ivi compresi eventuali accessori.

Articolo 6 – SISTEMA DI VOTAZIONE

- 6.1 Il superamento dei turni per l'accesso alla fase «Finale» avviene mediante la somma numerica delle preferenze espresse dai giudici.
- 6.2 Le coppie che hanno realizzato il maggior numero di preferenze accedono alla fase successiva della competizione.
- 6.3 In caso di parità di due o più coppie per il superamento del turno sono applicate le regole attese dal «Sistema Skating».
- 6.4 Nella fase «Finale» per determinare le posizioni della classifica è sempre mantenuta la procedura prevista dal «Sistema Skating».

Articolo 7 – MUSICA

- 7.1 La Competizione ha luogo su temi diversi di musiche di Tango Argentino, ad esempio: *Calò, Di Sarli, d'Arienzo, Pugliese*, in ogni caso, di orchestre universalmente riconosciute nella tradizione del Tango di ogni epoca.
- 7.2 Le musiche sono selezionate dal Presidente di Giuria o da un Tecnico della disciplina incaricato dal Direttore di Gara.
- 7.3 La durata dei brani deve non essere inferiore ai 2 minuti e non superiore ai 3 minuti.

Articolo 8 – TANGO FANTASIA

- 8.1 Le coppie gareggiano a gruppi a confronto diretto in tutti i turni.
- 8.2 Il numero delle coppie che forma il singolo gruppo è deciso dall'organizzazione congiuntamente al Direttore di Gara.
- 8.3 La prova di gara nel Tango Fantasia avviene in due performances, ognuna delle quali valutata con il relativo giudizio, su brani diversi per Orchestra e periodo.
- 8.4 Fatte salve, come principali caratteristiche, oltre all'improvvisazione ed alla guida, la camminata, la musicalità, lo stile, nel Tango Fantasia non vi sono limitazioni tecniche o coreografiche di alcun tipo. La coppia può quindi esprimersi utilizzando tecniche, stili e quant'altro inerente come: *Tango Salòn, Orillero, Canyengue, Nuevo*, ecc., utilizzando anche *“saltos”, “soltadas”, “volcadas”, “colgadas”, “ganchos”, “alteraciones”*. Fa eccezione l'impossibilità di inserire tecniche di altri balli.

Articolo 9 – ABBIGLIAMENTO

9.1 L'abbigliamento è libero, ivi compresi eventuali accessori.

Articolo 10 – SISTEMA DI VOTAZIONE

- 10.1 Il superamento dei turni per l'accesso alla fase «Finale» avviene mediante la somma numerica delle preferenze espresse dai giudici.
- 10.2 Le coppie che hanno realizzato il maggior numero di preferenze accedono alla fase successiva della competizione.
- 10.3 In caso di parità di due o più coppie per il superamento del turno saranno applicate le regole attese dal «Sistema Skating».
- 10.4 Nella fase «Finale» per determinare le posizioni della classifica è sempre mantenuta la procedura prevista dal «Sistema Skating».

Articolo –II MUSICA

- 11.1 La Competizione avviene su temi diversi di musiche di Tango Argentino, ad esempio: *Calò, Di Sarli, d'Arienzo, Pugliese*, tuttavia di orchestre universalmente riconosciute nella tradizione del Tango di ogni epoca.

- 11.2 Le musiche sono selezionate dal Presidente di Giuria o da un tecnico della disciplina incaricato dal Direttore di Gara.
- 11.3 I due brani suonati nello stesso turno sono molto diversi fra loro per epoca e/o tipologia, e/o autore-interprete, al fine di evidenziare la capacità di improvvisazione, guida, musicalità e, appunto, fantasia.

Articolo 12 – TANGO DE ESCENARIO

- 12.1 Nel Tango de Escenario le coppie possono utilizzare qualsiasi passo secondo la loro visione ed interpretazione, utilizzando movimenti, salti, figure vietate nella Combinata, sempre nei limiti imposti dalla Tradizione Rioplatense, propria dei grandi ballerini di Tango Argentino unanimemente riconosciuti.
- 12.2 È permesso staccarsi dall'abbraccio ed utilizzare anche tecniche di altre danze, purché abbiano ragione di essere realizzate a beneficio della coreografia presentata dai ballerini concorrenti.

Articolo 13 – ABBIGLIAMENTO, ACCESSORI, LUCI E SCENOGRAFIA

- 13.1 L'abbigliamento è libero, ivi compresi eventuali accessori.
- 13.2 Le condizioni di illuminazione possono essere indicate, ma non pretese dalle coppie, ai tecnici presenti alle eventuali prove, in funzione delle possibilità tecniche.
- 13.3 Le coppie non possono utilizzare propri mezzi di illuminazione esterna alla pista o controllati dall'esterno.
- 13.4 Non possono essere usati accorgimenti scenici (ad esempio sedie o altri oggetti) che non facciano parte dell'abbigliamento e degli accessori della coppia.

Articolo 14 – PARAMETRI DI GIUDIZIO

- 14.1 La Giuria è composta da Maestri di provata competenza e deve tener conto dei seguenti parametri:
 - a) Composizione coreografica;
 - b) Conservazione dell'essenza del Tango, Vals, Milonga;
 - c) Utilizzo dello spazio scenico;
 - d) Tecnica coreografica e posturale;
 - e) Sincronicità della coppia;
 - f) Effetti coreografici;
 - g) Interpretazione del brano;
 - h) Espressività e trasmissione emotiva;
 - i) Precisione musicale (ovvero relazione tra musica-ballerini e stile);
 - j) Abiti e trucco (ovvero eleganza, discrezione, signorilità ed altro);
- 14.2 Il superamento dei turni per l'accesso alla fase «Finale» avviene mediante la somma numerica delle preferenze espresse dai giudici.
- 14.3 Le coppie che hanno realizzato il maggior numero di preferenze accedono alla fase successiva della competizione.
- 14.4 In caso di parità di due o più coppie per il superamento del turno sono applicate le regole attese dal «Sistema Skating».
- 14.5 Nella fase «Finale» le posizioni che determineranno la classifica saranno assegnate con un sistema di votazione tridimensionale.

Il Giudice ha a disposizione tre parametri di giudizio:

- | | | |
|---|---------------|--|
| T | (Tecnica) | Tecnica generale di danza; tecnica specifica di quella danza; sincronizzazione e partnering della coppia; difficoltà tecnica dei passaggi. |
| C | (Coreografia) | Qualità e montaggio musicale; congruenza tra coreografia e musica; originalità dei passaggi. |

- I (Immagine) Impresione generale; scelta dei costumi e del trucco; espressività assoluta e relativa tra i componenti della coppia tra loro ed il pubblico, quando opportuno.
- 14.6 Per ciascun parametro, il Giudice esprime un voto che va da 1 (voto peggiore) a 10 (voto migliore).
- 14.7 Alla somma maggiore dei tre parametri è assegnato il primo posto. Alla somma immediatamente inferiore il secondo posto e così via fino a determinare tutta la classifica finale.
- 14.8 Nel caso in cui due o più coppie raggiungano la stessa somma nel punteggio, è il giudice stesso a stabilire a quale, delle coppie a pari merito, deve essere assegnato il piazzamento migliore.

Articolo 15 – MUSICA

- 15.1 La durata dei brani non può superare i 3 minuti e trenta secondi.
- 15.2 Il tempo massimo deve essere comunicato al DJ che ha l'obbligo di sfumare la musica oltre tale limite. Il limite comprende: i tempi di presentazione se danzati o interpretati anche senza la musica, eventuale reprise musicale per saluto, applausi, ecc, al termine dello Show.

Articolo 16 – NORMA FINALE

- 16.1 È deciso che nel Tango de Escenario, la Musica, l'Abbigliamento, gli Accessori, le luci e la scenografia, sono di esclusiva competenza del supervisore e del Direttore di Gara.

Teresa Granziero
Coordinatore Tecnico Nazionale